Aceto Balsamico del Duca
di Adriano Grosoli s.r.l.
41050 Spilamberto
Via Medicine 84/86
Telefono 059/469471

l'Unità

I LIBRI DELL'UNITÀ
Giornale + rotocalco
«FUTURO»

ANNO 70. N. 301 SPED. IN ABB. POST. GR. 1/70 — GIORNALE FONDATO DA ANTONIO GRAMSCI — VENERDÌ 24 DICEMBRE 1993 — L. 1500 / ARR. L. 2.000

Aceto Balsamico del Duca
di Adriano Grosoli s.r.l.
41050 Spilamberto
Via Medicine 84/86
Telefono 059/469471

Vertice al Quirinale con Spadolini, Napolitano e Ciampi sullo scioglimento delle Camere
Si voterà la sfiducia al governo. 350 parlamentari chiedono l'abbinamento con le europee

Ultima battaglia sul voto

Le elezioni slitteranno al 10 aprile?

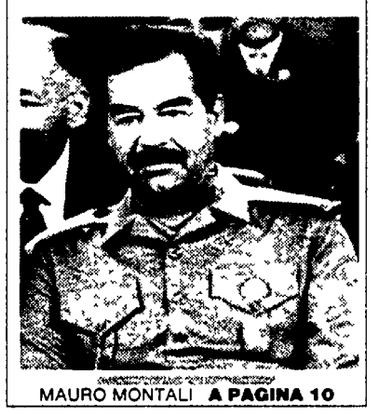
Ultima grande battaglia per il voto Dc e Psi, guidati da Pannella, tentano ancora la carta del rinvio, con una mozione di sfiducia a Ciampi e con conseguente richiesta di dibattito parlamentare, i vertici istituzionali definiscono l'itinerario che deve portare al voto Il dibattito ci sarà, lo scioglimento potrebbe slittare alla fine di gennaio Prende quota l'ipotesi di un voto il 10 aprile

BRUNO MISERENDINO

ROMA Prende quota l'ipotesi del voto il 10 aprile Ieri sera era questa l impressione dopo che in un primo grande summit al Quirinale Scalfaro Spadolini e Napolitano e poi il capo dello Stato con Ciampi hanno preso in esame i nodi istituzionali e politici che fanno da sfondo allo scioglimento delle Camere La novità è la mozione di sfiducia a Ciampi ideata nei giorni scorsi da Pannella e che ha avuto entusiastiche adesioni dc e psi In pratica Pannella e i seguaci sostengono che quello guidato da Ciampi è ormai un esecutivo del Pds incapace di garantire la gestione imparziale delle elezioni Serve affermano un governo nuovo e un dibattito parlamentare I vertici istituzionali sono d accordo per la discussione parlamentare ma il rischio è che la mozione nasconda una trappola per rinviare la data delle elezioni Infatti il Pds e le altre opposizioni chiedono che il dibattito avvenga subito Dc Psi e a sorpresa la Lega la vogliono a metà gennaio Intanto 350 parlamentari chiedono l abbinamento delle elezioni politiche con le europee di giugno

S. BOCCONETTI L. DI MAURO ALLE PAGINE 5 e 6

Figli di soldati nati deformi Fu l'arma chimica?



MAURO MONTALI A PAGINA 10

Dieci anni fa moriva Mao il Grande Timoniere

ALLE PAGINE 16 e 17

Salgono a 2.500.000 i senza lavoro
Bot sotto il muro del sette per cento

Istat: in un anno mezzo milione di disoccupati

L Italia conta 2 milioni 567 mila disoccupati, 556 mila in più che nel 92, arrivando a un tasso dell'11,3% La recessione ha provocato l'impennata dei senza lavoro soprattutto fra luglio e ottobre, nel Mezzogiorno e fra le donne e nel terziario Grande successo nell'asta dei Bot nonostante il calo dei rendimenti al livello del 73 offerti dal Tesoro per 39 500 miliardi, i risparmiatori ne hanno richiesti per quasi 50 mila

RAUL WITTENBERG

ROMA La recessione colpisce duro e come aveva profetizzato il governatore della Banca d Italia Fazio il 93 ha portato oltre mezzo milione di disoccupati in più L indice dei senza lavoro è cresciuto dal 9 7 dell ottobre 92 all 11 3% dell ottobre scorso L Istat comunica che l esercito di chi cerca un posto conta ormai oltre due milioni e mezzo di lavoratori, soprattutto nel Sud (dove uno su cinque è disoccupato) fra le donne e nel terziario

Intanto i titoli del debito pubblico continuano ad attirare i risparmiatori Nonostante il calo dei rendimenti l asta dei Bot chiusa ieri ha registrato richieste per quasi 50mila miliardi a fronte d una offerta di 39 500 Erano in scadenza Bot per 41 500 miliardi Eppure il tasso d interesse è sceso ai livelli del settembre 1973 intorno al 7% per quelli trimestrali Si dimostra pagante la strategia del Tesoro di allungare la vita media del debito pubblico E diminuisce l onere per interessi per il bilancio dello Stato

ROBERTO GIOVANNINI ALLE PAGINE 13 e 15

Alla vigilia di un campionato l arbitro dichiara che la vittoria dell una o dell altra squadra non modificherebbe le regole del gioco Una lampante ovvietà ma l arbitro giudica opportuno sottolinearlo perché in precedenza in quel paese una delle squadre in campo la Sinistra Football Club giocava *sub judice* una sua eventuale vittoria per motivi troppo complicati da rispiegare qui e ora sarebbe stata considerata dagli sconfitti pericolosa per lo svolgimento dei campionati successivi La novità dunque è che la Sinistra Football Club è iscritta a pieno titolo e con pari dignità al campionato e l arbitro fa benissimo a rammentarlo ai contendenti E la miglior conferma dell opportunità del pronunciamento arbitrale viene proprio dalla reazione scomposta e antisportiva del capitano della squadra Forza Italia (una specie di «all stars» di nostalgici del vecchio regolamento) che si infuria con l arbitro lo accusa non sfavorendo la Sinistra FC di favorirla In termini logici si chiama ragionamento a pera In termini sportivi così can al capitano di Forza Italia si ch a ma paura di prenderle

MICHELE SERRA

«Abbiamo l'Aids» E 4 banditi russi sequestrano scolari

Terrore in una scuola russa Nove studenti sono stati rapiti, ieri mattina, a Rostov sul Don, da un gruppo di terroristi caucasici Gli uomini, in completo assetto da guerra, hanno fatto irruzione in una classe portando via alcuni ragazzi, tra i 15 e i 16 anni, ed un'insegnante Dalle autorità i terroristi hanno ottenuto un elicottero e, ieri sera, sono atterrati a Krasnodar, nella Russia meridionale Hanno gridato «Abbiamo l'Aids»

MOSCA. Ieri mattina quattro uomini armati con mitra e pistole hanno fatto irruzione in una classe a Rostov sul Don in Russia, prendendo in ostaggio 12 studenti e un insegnante nove ragazzi sono tutt ora nelle loro mani I quattro terroristi quasi certamente musulmani di origine caucasica hanno gridato «Abbiamo l Aids non abbiamo niente da perdere»

La Russia segue la vicenda con il fiato sospeso Il ministro della difesa Pavel Graciov è rientrato d urgenza a Mosca per seguire le operazioni Ieri sera i terroristi sono atterrati sulla pista di un aeroporto militare di Krasnodar nella Russia meridionale per rifornirsi di carburante Le truppe speciali dei distaccamenti antiterroristi potrebbero entrare in azione da un momento all altro

A PAGINA 10

Domani e dopodomani in occasione delle feste di Natale e Santo Stefano

l'Unità

come gli altri quotidiani non uscirà Ritornerà in edicola lunedì 27 dicembre Auguri a tutti i nostri lettori

Cusani libero, il tribunale sgonfia il caso Pci

D'Alema: «Vi racconto quella colazione con Gardini»

MARCO BRANDO

MILANO Il tribunale di Milano ieri ha deciso che Massimo D Alema (Pds) coinvolto da Carlo Sama in presunti affari Pci Montedison non può essere citato come testimone e ha pure deciso che il finanziere Sergio Cusani cui è dedicato il processo può tornarsene a casa libero Due colpi di scena due «No» al pm Antonio Di Pietro

Massimo D Alema quindi non potrà replicare a Sama successore di Raul Gardini alla guida del gruppo ravennate Ieri mattina i giudici della seconda sezione penale hanno respinto la richiesta del pm che lo avrebbe voluto in aula come teste Secondo i giudici si può fare a meno di D Alema perché «gli verrebbe a riferire circostanze estranee al processo «Fatti – si legge – avvenuti in epoca precedente a quelli di cui si discute e sui quali sono stati raccolti elementi sufficienti ad illustrare la posizione dei rappresentanti di Montedison nella vicenda processuale che interessa il presente giudizio» D Alema a Di Pietro «Sono comunque disponibile»

Sergio Cusani ha lasciato il carcere di San Vittore alle 18 di ieri bersagliato da decine di flash dopo 5 mesi di detenzione Il pm avrebbe preferito limitare la libertà di Cusani con gli arresti domiciliari Giubilo dell avvocato difensore Giuliano Spazzali «Ha vinto la nostra linea processuale» Cusani ha ottenuto la libertà anche sul fronte dell inchiesta Enl Sai

GIAMPIERO ROSSI A PAGINA 3

ROBERTO ROSCANI

ROMA «Non so perché Sama si ricordi una cena non lo fu affatto Era una mattina di primavera dell 89 non ricordo se in marzo o aprile ci vedemmo all hotel Hassler dove Gardini aveva un appartamento Io presi solo un caffè» Massimo D Alema non andrà dai giudici come testimone e ha accettato di raccontare all *Unità* – di cui in quell anno era direttore – come andò davvero l incontro «Intanto devo dire che non ho tirato nessun respiro di sollievo per la mancata convocazione come testimone Ho scritto a Di Pietro per spiegargli che sono disponibile a dare ogni spiegazione a testimoniare in ogni momento» E ricorda quel giorno «No non ci fu familiarità nessuna intimità O forse sì nel fatto che si parlò anche di mare di vela Una passione che condividevamo anche se io la coltivavo con mezzi infinitamente più modesti dei suoi» Cosa voleva Gardini? «Convincermi che l intera operazione sulla chimica non era quell imbroglio che noi denunciavamo e che alla lunga tutti han potuto vedere» E le tangenti? «Macché tangenti Non era mica uno stupido Non finanziava una campagna a suo danno non pagava un partito che affossava in Parlamento i decreti a suo favore» Poi D Alema snocciola le cifre dei bilanci dell *Unità* «Dopo quell incontro nel 90 il gruppo Montedison Ferruzzi ridusse all irrisoria cifra di 35 milioni la pubblicità sul giornale che d altronde nell 89 era già bassa 100 milioni»

A PAGINA 4

Santità, dica una parola: contraccezione

FRANCESCA ARCHIBUGI

Santo Padre ogni anno di questi tempi con solerzia umanitaria e giustamente impietosa al contempo viene divulgato il rapporto Unicef Lo leggiamo quando siamo di ritorno a casa carichi di regali per i nostri bambini Dopo si passa una brutta notte Andiamo di corsa alla posta a fare il versamento dimenticato ma ormai a quel dibattito non ci siamo andati, quel manifesto non l abbiamo firmato E il peso sulla coscienza è così enorme e le nostre forze così piccole e insicure che quest anno abbiamo deciso di provarne una una spudorata perché solo perdendo il pudore si può sperare di dire qualcosa di sincero Quindi scrivo a Lei Santità al Capo della più grande infiltrata ramificata organizzazione di aiuti umanitari del mondo Sarebbe sufficiente molto meno di un enciclica meno perfino di una frase basterebbe una sola parola sussurrata e Lei potrebbe compire una trasformazione dapprima lenta poi sempre più incalzante la Sua parola si tramuterebbe in morti in meno meno vite distrutte strappate squagliate da febbre morbillo diarrea o anche solo fame e sete e mancanza di un pugno di sale da cucina all anno E la parola che Le vorrei sentire dire scientifica ma trascolorata di tutti i significati del Suo contendere con il mondo laico quasi da sintagma filosofico è contraccezione

La divulgazione contraccettiva la si chiede ormai sempre con più insistenza per difendersi da una malattia orribile ma non è di quella contraccezione che Le voglio parlare bensì della sorella maggiore colei che impedisce che con matematicità biologica ad ogni rapporto d amore la donna per così dire fruttifichi La Chiesa ha fatto un grande passo quando accettò la contraccezione coi metodi naturali Ogino-Knaus la temperatura basale e altre cose più complicate e ancor meno efficaci D altra parte secoli addietro ha fatto altri passi enormi accettare con Sant Agostino che il criterio di verità fosse nell uomo nel dubbio nello sbaglio nel suo essere finito e non nell Immanenza poi con San Tommaso che sopponeva a Sant Agostino che la ragione fosse autonoma dalla fede procedesse nel suo indagare senza sottomettersi alla «rivelazione» poi ha dovuto accettare con molta più difficoltà il concetto cosmogonico dell Infinito e traslocare il Paradiso dal cielo allo spirito ma nel frattempo ha abbrustolito Bruno ha imprigionato ucciso o spinto all ipocrisia scientifica Bacone Cartesio e Galilei infine ha accettato l umile e non egocentrica mobilità della terra insieme al resto dell universo Ma prima di arrivarci c è stato un intermedio spargimento di sangue

È lo stesso sangue che adesso si sta spargendo nel Terzo mondo in attesa che Lei Santo Padre accetti la contraccezione Ha lo stesso colore lo stesso sapore Proviene dallo stesso desiderio di conservazione del proprio Credo che si sfrutta e si contrabbandano cambiamenti degli uomini Ma non ci stanno andando di mezzo scienziati e filosofi persone cioè elette nel libero arbitrio Stanno nascendo per morire oggi insieme a Gesù Bambino il cui destino terreno al confronto è stato un party migliaia di innocenti per usare un sostantivo cristiano La contraccezione è lo scoglio più doloroso e più impervio della teocrazia odierna E mai nella storia il contendere è stato più agghiacciante più impellente più disumano Nel frattempo ogni giorno che passa il dubbio teologico impedisce di correre praticamente ai ripari con il sistema di tutti considerato il più efficace il più indolore (non mi azzarderei mai a parlarle di aborto) il più diffusivo e il più celere La moltitudine numerica frastorna Gli aiuti si infrangono si perde la testa i soccorsi litigano e ogni sforzo si spunta in questo mare Per poter salvare i bambini devono nascere meno bambini E così evitare anche quella discriminazione orribile in cui vengono sterminate soprattutto le bambine come pericolose potenziali madri Queste bambine sacrificate sono gli angeli del nostro tempo Una flottiglia di caravelline bianche su corpicini neri che nuotano metà embrioni metà cuccioli di donna entrando e uscendo dalle volute candide delle nuvole così le immagino o forse le ho sognate e testimoniano come la femminilità si stia discostando dall obbligo di maternità e come la maternità sia un elemento esistenziale e un triste lusso anche in Occidente

Laggiù nel fondo delle missioni dove gli uomini e le donne di fede sono in prima linea a vaccinare medicare nutrire i bambini aspettano questa parola come l aspetto io Aspettano le casse di pillole anticoncezionali da distribuire e sanno come me che prima o poi il Capo della Chiesa capitolerà solo fra quanti anni e chi sarà è il punto interrogativo

Sia lecito il Papa buono accorciare di qualche decennio il cammino cristiano di assorbire le disperate richieste della società civile Diventerà il Padre di tutti noi malinconicamente non credenti gonfi di peccato originale ma sempre con gli occhi al cielo ad interrogarci sulla trascendenza

Alberto Sordi
Quel Natale con 8 vichinghe

MARCELLA CIARNELLI A PAGINA 9

Resta il diritto di replica

ANDREA BARBATO

Tutto era cominciato martedì con una prestazione da pessimo attore Carlo Sama il viso come sempre un po attonito e inespressivo aveva risposto alla domanda su chi avesse preso contributi da Gardini per favorire la defiscalizzazione nell affare Montedison «La Dc il Psi » poi Sama aveva fatto una pausa che forse voleva essere drammatica un esitazione come nelle figure del tango quasi una confessione strappata a forza « e anche il partito comunista» Brusio in sala cronisti che si alzano in fretta dai banchi per andare a telefonare la notizia Una notizia attesa quasi invocata da mesi più volte sfiorata annunciata azzardata Eccola finalmente Che poteva fare il pm Di Pietro se non convocare come testimone l uomo che avrebbe preso contatto con Gardini e cioè Massimo D Alema? Un atto dovuto anche se per la verità il processo va avanti un po a strappi deborda sconfina Ma infine meglio una verità disordinata che una rigorosa menzogna

Naturalmente titoli di scatola Nove colonne Commenti spesso soddisfatti Una sana prudenza in alcuni grandi quotidiani ma le «rassegne stampa» notturne sembravano egualmente bollettini bellici Un altro muro è caduto ecco la confessione la diversità è finita la questione morale è a pezzi È durata anche questa volta non più di quarantotto ore Nella mattinata di ieri giovedì il tribunale di Milano diceva che quelle circostanze non solo erano precedenti ai fatti indagati in aula ma erano state già chiarite Quante volte? Tante in interviste memoriali colloqui diretti L ultima il giorno prima con un dossier che spiegava per filo e per segno come la sinistra si fosse opposta in ogni sede giornalistica e parlamentare al regalo fiscale che si voleva fare a Gardini E come fosse illogico oltre che falso che Gardini avesse pagato una tangente per premiare chi lo stava combattendo con successo e fino in fondo Dunque anche Sama ricorre al macabro espediente di chiamare in causa la testimonianza di un defunto Resta da capire chi muove Sama La passione ideologica? La strategia di indagato? Si può dire senza voler invocare chissà quali trame che Sama ed altri cercano di distillare qualche goccia di veleno anche a costo di contraddirsi Fra ora ci si può chiedere che valore possano avere tutte le parole di Sama i suoi racconti così sordamente inverosimili il suo cinismo da ufficiale pagatore che maneggiava miliardi (altrui) per deformare decreti e campagne elettorali Aspettiamo con impazienza il processo Sama

Due considerazioni La prima è questa se si vogliono trovare alcuni malfattori con la tessera del Pci Pds non c è bisogno di andare lontano Basta fermarsi a Grugliasco dove l ex sindaco Domenico Bernardi ha incassato 65 milioni per farsi la casa in campagna e pagarsi qualche buona cena Gli stolti i disonesti esistono ovunque le idee politiche non forniscono alcuna protezione genetica contro l avidità Ma ormai quasi due anni di Tangentopoli ci hanno fatto tutti adulti e siamo in grado di distinguere fra il ladruncolo e il grande corrotto fra Mario Chiesa e Craxi fra Mongini e De Lorenzo O ancor più fra il funzionario locale che arraffa qualche bigliettone e chi ha invece mutato il corso della vita politica e degli affari

Seconda considerazione Siamo lieti della decisione del tribunale di non ascoltare D Alema Ma un po anche ci dispiace Perché a uno come Craxi è stato consentito dalle circostanze processuali di esibirsi in un monologo di tre ore una conferenza sull intero orbe terraqueo con commenti deduzioni insinuazioni allusioni ammiccamenti L estraneità ai fatti esclude che il capo dei deputati del Pds possa a sua volta argomentare replicare spiegare D Alema si è detto disponibile ed ha motivo di farlo Già perché ci piaccia o no siamo ad un processo spettacolo L non è detto che – oltre al mattatore Di Pietro – la gente che assiste non si crei anche altre opinioni basate sulle prestazioni dei protagonisti Se la giustizia si fa show allora è giusto replicare e vincere anche su quel piano dicendo in televisione le proprie ragioni non lasciandole nel silenzio né affidando le solo alle avare smentite di oggi I tribunali chiusi a tutti sono quelli dei regimi dittatoriali e di Kafka ma se è giusto che le aule siano palestre di verità che lo siano per tutti e in maggior ragione per gli innocenti sospettati La democrazia americana fu salvata dalla trasmissione televisiva delle udienze del processo intentato dall Esercito contro Mac Carthy perché tutto il pubblico potè accorgersi direttamente che Mac Carthy era un volgare bugiardo e l Esercito aveva ragione